

COMUNE DI CREMONA

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT. GIUSEPPE PATTI (COMPONENTE)

DOTT. NICOSIA GIUSEPPE (COMPONENTE)

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	18
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2. Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	33
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
11. CONCLUSIONI	34

Comune di Cremona
Organo di revisione

Verbale n. 63 del 8 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, lì 8 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)
DOTT. GIUSEPPE NICOSIA (COMPONENTE)
DOTT. GIUSEPPE PATTI (COMPONENTE)

1. Introduzione

Il Collegio dei Revisori:

◆ ricevuta in data 02/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 01/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 14/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	32
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	9
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	17

- Determinazione Dirigenziale n. 24 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 assegnati al Settore Entrate Tributarie, Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica per l'esercizio 2025 “;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22 gennaio 2025 avente ad oggetto “Prelievo dal fondo di riserva di cassa anno 2025 del Bilancio di previsione 2025/2027.”
- Determinazione Dirigenziale n. 114 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 “;
- Determinazione Dirigenziale n. 183 del 4 febbraio 2025 avente ad oggetto “Rideterminazione della spesa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 14/2025 avente ad oggetto “Approvazione della spesa presunta relativa ai rimborsi ad imprese di somme non dovute o incassate in eccesso a titolo di Canone Unico Patrimoniale - annualità 2025” e contestuale variazione compensativa ai capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2025–2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. 190 del 5 febbraio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa ai capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2025–2027 “;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, relativa alle Variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati – 1° provvedimento;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 5 marzo 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2024”;
- Determinazione Dirigenziale n. 477 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 “;
- Determinazione Dirigenziale n. 478 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 “;
- Determinazione Dirigenziale n. 523 del 26 marzo 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 “;

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, relativa alle Variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati – 2° provvedimento;
- Determinazione Dirigenziale n. 868 del 15 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. 920 del 21 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 assegnati al Settore Entrate Tributarie, Servizi Demografici, Cimiteriali e Statistica per l'esercizio 2025”;
- Determinazione Dirigenziale n. 921 del 22 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 976 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. 988 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 991 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1048 del 9 giugno 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 11 giugno 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1154 del 20 giugno 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1293 del 17 luglio 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14 luglio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, relativa all'Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- Determinazione Dirigenziale n. 1513 del 27 agosto 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 assegnati al Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione per l'esercizio 2025.”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1545 del 29 agosto 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1680 del 17 settembre 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027 assegnati al settore Polizia Locale per l'esercizio 2025.”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 ottobre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, relativa alle Variazioni al Bilancio di Previsione

2025-2027 e relativi allegati – 3° provvedimento;

- Determinazione Dirigenziale n. 1890 del 16 ottobre 2025 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1906 del 17 ottobre 2025 avente ad oggetto “SUS Asse 4 FESR 21-27 - Giovani in Centro: Strategie di Sviluppo Sostenibile 21-27. Agorà Cittadina. Intervento asta via Mercatello/v.le Trento Trieste. Ex Ospedale via Radaelli – Riqualficazione edifici pubblici esistenti (CUP: D17B22000480006) e Ex chiesa di San Francesco - Riqualficazione edifici pubblici esistenti (CUP: D17B22000490006). Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lettera b) e lettera e bis) del D.Lgs. 267/2000 per ridefinizione del cronoprogramma “;
- Determinazione Dirigenziale n. 1935 del 21 ottobre 2025 avente ad oggetto “PNRR – Next GenerationEU - M5 C2 Inv.2.1 – DNSH 2 - Interventi di restauro, risanamento conservativo e riqualficazione energetica con destinazione finale ad uso uffici di Palazzo ex Duemiglia. Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lettera b) e lettera e bis) del D.Lgs. 267/2000 per ridefinizione del cronoprogramma. (CUP: D15F21000450001)”;
- Determinazione Dirigenziale n. 2004 del 28 ottobre 2025 avente ad oggetto “Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato correlate all'attuazione di specifici progetti, di unità lavorative con il profilo professionale di Funzionario Amministrativo: assunzione a tempo determinato di n. 2 unità lavorative con assegnazione al Settore Politiche Sociali e contestuale variazione degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000”;
- Determinazione Dirigenziale n. 2026 del 29 ottobre 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27 novembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, relativa alle Variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati – 4° provvedimento;
- Determinazione Dirigenziale n. 2439 del 11 dicembre 2025 avente ad oggetto “Variazione compensativa dei capitoli di spesa dell'esercizio 2025 del Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.”;

◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 70.922 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato procedure di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* (BDAP numero di protocollo 63584 del 27/03/2026);

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente nel 2025 non ha attivato contratti di partenariato pubblico privato;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 come da determinazione dirigenziale n. 370 del 05/03/2026 ad oggetto: "Presenza d'atto della parificazione dei conti resi dagli Agenti Contabili del Comune di Cremona per l'esercizio 2025" del responsabile finanziario; i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 36.211.561,49.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato, in quanto non ricorre la fattispecie, nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 37.133.150,45	€ 38.171.062,18	€ 36.211.561,49
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 18.400.161,55	€ 18.257.850,15	€ 18.063.469,00
Parte vincolata (C)	€ 12.267.404,96	€ 13.462.903,28	€ 14.023.385,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 225.618,72	€ 11.331,77	€ 531.661,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.239.965,22	€ 6.438.976,98	€ 3.593.046,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	4.386.935,74											4.386.935,74
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.019.300,00											2.019.300,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	1.900,00											1.900,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	80.000,00	1.220.277,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						415.719,93	5.313.890,67	0,00	2.491.208,15	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											11.230,21	11.230,21
Totale delle parti utilizzate	6.408.135,74	0,00	80.000,00	1.220.277,00	1.300.277,00	415.719,93	5.313.890,67	0,00	2.491.208,15	8.220.818,75	11.230,21	15.940.461,70
Totale delle parti non utilizzate	30.841,24	15.308.000,00	420.000,00	1.229.573,15	16.957.573,15	888.255,57	2.431.482,49	402.323,27	1.520.023,20	5.242.084,53	101,56	22.230.600,48
Totali	6.438.976,98	15.308.000,00	500.000,00	2.449.850,15	18.257.850,15	1.303.975,50	7.745.373,16	402.323,27	4.011.231,35	13.462.903,28	11.331,77	38.171.062,18

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.284.474,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 14.140.954,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.589.131,24
SALDO FPV	€ 1.551.823,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.198.530,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.196.060,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.770.681,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.226.849,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.284.474,57
SALDO FPV	€ 1.551.823,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.226.849,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 15.940.461,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 22.230.600,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 36.211.561,49

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.550.747,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	527.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.986.002,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.037.245,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	578.526,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.458.718,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.657.063,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.205.822,20
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.451.240,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.451.240,80
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		15.207.810,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		527.369,00
Risorse vincolate nel bilancio		8.191.824,52
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.488.616,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		578.526,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.910.089,97

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (risultato di competenza): € 15.207.810,34

§ W2 (equilibrio di bilancio): € 6.488.616,82

§ W3 (equilibrio complessivo): € 5.910.089,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.224.115,98	€ 1.703.646,62
FPV di parte capitale	€ 37.632,00	€ 12.855.154,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.576.409,98	€ 1.325.635,40	€ 1.703.646,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 148.604,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.429.935,42	€ 1.215.175,98	€ 1.382.308,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 70.603,58	€ 54.745,42	€ 64.500,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 75.870,98	€ 55.714,00	€ 108.233,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.382.308,84
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	256.837,45
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	64.500,33
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.703.646,62

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 14.762.329,03	€ 7.709.977,27	€ 10.885.484,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.732.859,19	€ 3.710.482,59	€ 3.522.794,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.029.469,84	€ 3.999.494,68	€ 2.808.168,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 4.554.521,02

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.49 del 04/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.60 del 02/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.49 del 04/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 72.591.951,44	€ 45.746.592,61	€ 22.847.828,20	-€ 3.997.530,63
Residui passivi	€ 30.737.276,28	€ 25.271.804,91	€ 3.752.007,41	-€ 1.713.463,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 4.600.142,16	-€ 770.711,66
Gestione corrente vincolata	-€ 188.654,03	-€ 195.891,32
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 388.377,99	-€ 687.872,62
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	-€ 40.101,78
Gestione servizi c/terzi	-€ 18.886,58	-€ 18.886,58
MINORI RESIDUI	-€ 5.196.060,76	-€ 1.713.463,96

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 162.714,82	€ 693.912,99	€ 1.745.359,61	€ 1.981.962,43	€ 11.196.277,20	€ 15.780.227,05
Titolo II	€ 115.621,24	€ 108.624,77	€ 1.636.982,58	€ 1.536.649,23	€ 7.876.706,51	€ 11.274.584,33
Titolo III	€ 1.099.616,24	€ 1.325.330,25	€ 1.901.145,29	€ 2.827.584,71	€ 9.154.308,14	€ 16.307.984,63
Titolo IV	€ 3.012.958,43	€ 468.637,55	€ 1.298.272,05	€ 2.416.781,93	€ 11.950.884,05	€ 19.147.534,01
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 25.071,89	€ -	€ 25.071,89
Titolo VI	€ 378.373,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 378.373,63
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 68.606,46	€ 9.662,55	€ 6.123,84	€ 27.835,71	€ 50.318,17	€ 162.546,73
Totali	€ 4.837.890,82	€ 2.606.168,11	€ 6.587.883,37	€ 8.815.885,90	€ 40.228.494,07	€ 63.076.322,27

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 55.545,09	€ 81.980,20	€ 324.269,51	€ 1.138.370,16	€ 19.366.199,58	€ 20.966.364,54
Titolo II	€ -	€ -	€ 25.072,92	€ 1.226.912,34	€ 12.971.242,27	€ 14.223.227,53
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 596.617,57	€ 61.510,62	€ 45.398,85	€ 196.330,15	€ 1.170.198,49	€ 2.070.055,68
Totali	€ 652.162,66	€ 143.490,82	€ 394.741,28	€ 2.561.612,65	€ 33.507.640,34	€ 37.259.647,75

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	14.885.806,50	4.430.872,55	4.615.028,20	5.016.117,70	5.816.069,62	7.996.661,46	6.750.065,48	5.570.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.562.079,22	914.953,80	1.518.300,08	1.105.570,94	1.700.140,38	1.231.965,55		
	Percentuale di riscossione	17,21%	20,65%	32,90%	22,04%	29,23%	15,41%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	35.335.525,05	5.323.256,62	2.541.553,11	4.662.347,49	2.008.228,18	1.078.297,76	168.858,29	106.936,20
	Riscosso c/residui al 31.12	12.588.018,15	2.172.901,25	1.419.162,20	3.265.157,79	956.994,49	302.200,44		
	Percentuale di riscossione	35,62%	40,82%	55,84%	70,03%	47,65%	28,03%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	4.735.623,12	1.894.196,55	1.463.742,05	1.564.074,91	1.152.278,98	961.935,02	707.517,97	448.063,80
	Riscosso c/residui al 31.12	1.582.954,17	447.942,77	350.627,86	508.426,49	508.675,37	330.134,38		
	Percentuale di riscossione	33,43%	23,65%	23,95%	32,51%	44,15%	34,32%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	488.246,56	1.027.614,58	1.348.848,77	1.223.030,65	1.203.987,27	2.070.049,83	1.178.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	265.646,81	507.040,11	414.267,14	591.961,80	367.162,14		
	Percentuale di riscossione	0,00%	54,41%	49,34%	30,71%	48,40%	30,50%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	34.333.993,87	4.430.226,24	3.916.840,49	2.785.531,07	3.720.488,45	4.563.677,63	5.448.920,16	4.561.671,14
	Riscosso c/residui al 31.12	8.028.264,09	573.422,06	767.551,60	820.684,64	930.151,30	735.289,96		
	Percentuale di riscossione	23,38%	12,94%	19,60%	29,46%	25,00%	16,11%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	9.559.125,30	1.206.672,61	2.090.896,14	2.060.866,04	1.237.087,34	1.384.994,08	1.410.129,46	1.025.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	6.052.223,08	489.363,02	982.794,63	813.644,95	397.473,74	383.713,32		
	Percentuale di riscossione	63,31%	40,55%	47,00%	39,48%	32,13%	27,71%		
Proventi acquisite	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	22.984.018,21
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	15.208,34
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	22.968.809,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	22.984.018,21

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 22.670.749,67	€ 11.514.558,81	€ 22.984.018,21
di cui cassa vincolata	€ 2.399.138,31	€ 343.603,98	€ 5.744.096,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025;
- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024 e ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025:
 - Delibera di Giunta n. n. 42 del 26/02/2025;
 - Determina Dirigenziale n.751 del 30/04/2025 è stato approvato l'aggiornamento al primo trimestre 2025;
 - Determina Dirigenziale n.1278 del 15/07/2025 è stato approvato l'aggiornamento al secondo trimestre 2025;
 - Determina Dirigenziale n.1886 del 15/10/2025 è stato approvato l'aggiornamento al terzo trimestre 2025;
 - Determina Dirigenziale n.286 del 23/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento al quarto trimestre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 6,30
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 25,57 gg
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 6,66 gg
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per tipologia/capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 14.285.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.095.533,87 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale dei crediti, per un importo pari a euro 15.607.413,12, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nelle more della ricezione dei dati ufficiali di chiusura dell'anno 2025 e sulla base dei dati previsionali raccolti dal Settore Provveditorato-Gare-Partecipare, si evidenzia la seguente situazione da attenzionare:

REINDUSTRIA: il dato previsionale trasmesso ad inizio 2026 indica una possibile perdita di oltre € 220.000,00 relativa all'anno 2025.

In considerazione delle percentuali azionarie detenute dall'Ente, è stato effettuato un accantonamento prudenziale di € 30.000,00.

Il suddetto importo, frutto di stime su dati previsionali comunque attendibili, potrà essere confermato solamente a seguito della rispettiva approvazione di Bilancio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 30.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 300.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 300.000,00 con una diminuzione di euro 200.000,00 rispetto all'accantonamento risultante dal rendiconto 2024 (nota Avvocatura del 16/03/2026).

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.000,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici e fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 pari ad € 213.869,00.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono pari ad € 1.800.000,00 come da comunicazione del Direttore del Settore Risorse Umane.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Fondo spese conguaglio personale sospeso	€ 200.000,00
Fondo spese scarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti e maggior aggio	€ 1.200.000,00
Fondo garanzie e fidejussioni al 31/12/2025	€ 17.600,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	41.372.000,00	42.277.095,75	43.518.622,85	105,19	102,94
Titolo 2	25.881.301,22	30.602.810,78	23.603.948,70	91,20	77,13
Titolo 3	22.680.100,00	23.687.985,00	24.465.584,65	107,87	103,28
Titolo 4	40.085.323,45	37.540.259,41	13.266.426,11	33,10	35,34
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	130.018.724,67	134.108.150,94	104.854.582,31	80,65	78,19

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	41.561.400,00	43.497.322,75	44.124.765,53	106,17	101,44
Titolo 2	30.694.897,22	33.023.978,22	25.228.948,04	82,19	76,40
Titolo 3	23.702.545,00	25.814.074,00	23.362.268,83	98,56	90,50
Titolo 4	45.727.442,36	29.263.216,88	19.930.579,94	43,59	68,11
Titolo 5	0,00	90.566,87	90.566,87	0,00	100,00
TOTALE	141.686.284,58	131.689.158,72	112.737.129,21	79,57	85,61

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	42.409.000,00	45.172.000,00	45.412.366,04	107,08	100,53
Titolo 2	34.698.163,75	38.317.749,64	26.714.016,13	76,99	69,72
Titolo 3	23.330.510,00	25.160.186,57	23.958.133,77	102,69	95,22
Titolo 4	33.662.859,68	36.105.476,88	25.921.451,16	77,00	71,79
Titolo 5	2.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	136.550.533,43	144.755.413,09	122.005.967,10	89,35	84,28

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	RTI ICA-ABACO	RTI ICA-ABACO
TARSU/TIA/TARI/TARES	RTI ICA-ABACO	RTI ICA-ABACO
Sanzioni per violazioni	RTI ICA-ABACO	RTI ICA-ABACO
Fitti attivi e canoni	RTI ICA-ABACO	RTI ICA-ABACO
Proventi acquedotto	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di € 1.160.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024, l'aumento è stato in gran parte generato da una rimodulazione delle aliquote, considerato anche il Decreto Min. Economia e Finanze del 06/09/2024 e anche per effetto dell'attività di recupero evasione svolta dal Servizio Entrate negli ultimi anni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Dal 1° gennaio 2023 è stata istituita la Tariffa rifiuti puntuale corrispettiva (TARIP corrispettiva), gestita direttamente dal soggetto attualmente affidatario del servizio di igiene urbana sul proprio bilancio e dunque esclusa dal bilancio comunale.

Contributi per proventi abilitativi edilizi (oneri urbanizzazione e costo di costruzione)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 1.378.493,83	€ 1.114.719,79	€ 1.478.544,58
Riscossione	€ 1.377.128,83	€ 1.114.719,79	€ 1.478.544,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 975.000,00	€ 82.779.932,32	1,18
2024	€ 525.000,00	€ 88.790.998,56	0,59
2025	€ 1.021.000,00	€ 91.643.889,28	1,11

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 3.029.477,00	€ 3.454.569,35	€ 3.532.019,94
riscossione	€ 1.157.233,29	€ 1.733.452,94	€ 1.952.935,70
%riscossione	38,20	50,18	55,29
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 505.931,52	€ 142.651,06	€ 112.281,30
riscossione	€ 367.152,19	€ 90.426,99	€ 69.922,47
%riscossione	72,57	63,39	62,27

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.766.009,97
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 782.165,82
entrata netta	€ 983.844,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 808.500,00
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 112.281,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 49.729,39
entrata netta	€ 62.551,91
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 540.000,00
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono passate da € 1.360.131,20 a € 1.309.560,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 registrando una piccola diminuzione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 4.643.020,13	€ 1.775.694,23	€ 2.502.000,00	€ 5.570.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 671.735,18	€ 496.047,56	€ 100.000,00	€ 448.063,80
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 534.756,87	€ 51.253,00	€ 33.000,00	€ 309.000,00
Recupero evasione altri tributi	€ 3.991,68	€ 3.991,68	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.853.503,86	€ 2.326.986,47	€ 2.635.000,00	€ 6.327.063,80

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente Locale con la periodicità stabilita dall'art.7, co.2, lett. Gg-septies del D.L. n.70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 9.236.683,30	
Residui riscossi nel 2025	€ 1.652.462,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.955.031,88	
Residui al 31/12/2025	€ 4.629.188,86	50,12%
Residui della competenza	€ 3.526.517,39	
Residui totali	€ 8.155.706,25	
FCDE al 31/12/2025	€ 6.327.063,80	77,58%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	91.909.704,20	100.755.566,64	84.356.342,30	91,78	83,72
Titolo 2	53.571.622,80	61.813.236,07	35.059.760,17	65,44	56,72
Titolo 3	0,00	143.000,00	143.000,00	0,00	100,00
TOTALE	145.481.327,00	162.711.802,71	119.559.102,47	82,18	73,48

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	97.990.458,62	108.652.113,32	90.116.633,96	91,96	82,94
Titolo 2	45.190.530,93	51.498.471,14	38.333.262,87	84,83	74,44
Titolo 3	0,00	90.566,87	90.566,87	0,00	100,00
TOTALE	143.180.989,55	160.241.151,33	128.540.463,70	89,77	80,22

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	101.301.662,98	115.370.484,50	93.347.535,90	92,15	80,91
Titolo 2	35.369.046,68	58.277.444,74	42.357.379,81	119,76	72,68
Titolo 3	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	100,00
TOTALE	136.670.709,66	173.649.829,24	135.706.815,71	99,29	78,15

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 24.363.165,67	€ 24.922.582,32	559.416,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.583.656,79	€ 1.688.656,43	104.999,64
103	acquisto beni e servizi	€ 48.779.369,42	€ 49.241.251,69	461.882,27
104	trasferimenti correnti	€ 11.754.754,48	€ 13.036.168,19	1.281.413,71
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 795.579,80	€ 783.698,88	-11.880,92
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 180.324,19	€ 293.996,38	113.672,19
110	altre spese correnti	€ 1.334.148,21	€ 1.677.535,39	343.387,18
TOTALE		€ 88.790.998,56	€ 91.643.889,28	2.852.890,72

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 929.989,11;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA			
SPESE PERSONALE	2023	2024	2025
Spesa personale consuntivo	23.531.745,65	24.363.165,67	24.930.882,32
A - Spesa personale consuntivo	23.531.745,65	24.363.165,67	24.930.882,32
ENTRATE CORRENTI	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2021-2023	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2022-2024	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2023-2025
Media entrate correnti consuntivo	97.247.013,28	101.384.843,55	103.572.517,14
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio preventivo ultima annualità	-5.385.600,00	-6.034.000,00	-5.402.000,00
B - Entrata corrente consuntivo al netto FCDE	91.861.413,28	95.350.843,55	98.170.517,14
A/B Incidenza percentuale delle spese di personale su entrate correnti al netto fcde stanziato a bilancio	25,62%	25,55%	25,40%
a) 27,60%: valore soglia (fascia comuni da 60.000 a 249.999 ab.) al di sotto del quale si può assumere in deroga ai risparmi da cessazioni			
b) 31,60% valore soglia al di sopra del quale occorre rientrare (piano di rientro) entro il 31/12/2025			
c) 27,60% < Comune xy < 31,60%: non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18 novembre 2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 03 dicembre 2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici	0	1
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate		€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	5	€ 37.089,44
Incarichi di consulenza	0	€ 0,00
Affidamento di servizi legali	2	€ 26.783,16

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 22.984.337,99	€ 24.207.624,44	1.223.286,45
203	Contributi agli investimenti	€ 1.449.916,18	€ 7.173.269,35	5.723.353,17
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 22.678,98	€ -	-22.678,98
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.793,33	€ 91.001,40	87.208,07
TOTALE		€ 24.460.726,48	€ 31.471.895,19	7.011.168,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 62.439,02 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 62.439,02
- lettera b) - copertura disavanzi		€ 22.678,98	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 22.678,98	€ 62.439,02

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili. Nel 2016 il Comune di Cremona ha rilasciato una garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 207 TUEL per € 170.000,00 con riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria di impianti sportivi (campo di calcio) realizzati da terzi concessionari di servizi pubblici locali. Per tale garanzia ha effettuato un accantonamento nel risultato di amministrazione per € 17.600,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti di alcun genere ad alcuno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,86%	0,79%	0,86%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 43.518.622,85		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 23.603.948,70		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 24.465.584,65		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 91.588.156,20		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 9.158.815,62		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 783.698,88		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 8.375.116,74		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 783.698,88		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,86	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 28.158.760,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.172.757,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 26.986.003,78

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 28.751.958,86	€ 28.451.341,36	€ 28.158.760,98
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 363.464,11	-€ 292.580,38	-€ 1.172.757,20
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 62.846,61	€ -	
Totale fine anno	€ 28.451.341,36	€ 28.158.760,98	€ 26.986.003,78
Nr. Abitanti al 31/12	70.845,00	70.675,00	70.922,00
Debito medio per abitante	401,60	398,43	380,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 782.772,57	€ 795.579,80	€ 783.698,88
Quota capitale	€ 410.002,67	€ 292.580,38	€ 1.172.757,20
Totale fine anno	€ 1.192.775,24	€ 1.088.160,18	€ 1.956.456,08

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei seguenti Enti e Società controllati e partecipati:

- Azienda Energetica Municipale S.p.a.
- A2A Energia S.p.a.
- Padania Acque S.p.a.

Tali soggetti sono già stati sollecitati dal responsabile finanziario.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ha partecipato alla "Costituzione della "Comunità Energetica Rinnovabile della città di Cremona" ai sensi del D.lgs. n. 199/2021 in attuazione della direttiva comunitaria 2018/2001 sulla promozione e condivisione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" con Delibera di Consiglio n. 42 del 27/11/2025 (Verbale n. 46 del 24/11/2025).

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, approvata tramite la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18/12/2025, avente ad oggetto: Rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 19 dicembre 2024 e ricognizione delle partecipazioni possedute con approvazione del piano di revisione ordinaria 2025 (art. 20, D.Lgs. n. 175/20216) e relazione di ricognizione (art. 30 co.2., D.Lgs. n. 201/2022).

Le partecipazioni pubbliche dirette ed indirette detenute alla data del 31/12/2024 sono rappresentate nelle schede analitiche, allegato D) alla deliberazione sopra citata.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP, ad esclusione delle seguenti partecipazioni, per le quali sono previste le seguenti azioni di razionalizzazione: cessione a titolo oneroso di Autostrade Centro Padane Spa e cessione a titolo oneroso o esercizio diritto di recesso Reindustria Spa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 18/12/2025 la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 03/12/2025 e come da allegato E della Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 18/12/2025 (appendice affidamenti in-house di Servizi Pubblici Locali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2025.

Inventario di settore	
Immobilizzazioni immateriali	€ 65.384,38
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	€ 940.147.943,64
- <i>inventario dei beni mobili</i>	€ 93.164.592,99
Immobilizzazioni finanziarie	€ 204.025.569,41
Rimanenze	€ 12.143,24

La consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dal continuo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili:

- Determina Dirigenziale n.533 del 26/03/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'inventario dei beni mobili al 31 dicembre 2025 – Collezioni civiche museali";
- Determina Dirigenziale n.546 del 27/03/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'inventario dei beni mobili al 31 Dicembre 2025";
- Determina Dirigenziale n.551 del 27/03/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2025, dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Cremona".

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.274.234.200,85	1.232.401.080,99	41.833.119,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	71.762.411,83	68.844.379,60	2.918.032,23
D) RATEI E RISCONTI	46.200,55	30.390,59	15.809,96
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.346.042.813,23	1.301.275.851,18	44.766.962,05
A) PATRIMONIO NETTO	1.249.664.995,13	1.209.573.964,25	40.091.030,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.748.469,00	2.726.100,00	1.022.369,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	64.220.369,44	58.896.037,26	5.324.332,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28.408.979,66	30.079.749,67	-1.670.770,01
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.346.042.813,23	1.301.275.851,18	44.766.962,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.606.731,24	15.215.771,79	-2.609.040,55

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- Immobilizzazioni: la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili (Determina Dirigenziale n.533 del 26/03/2026, Determina Dirigenziale n.546 del 27/03/2026, Determina Dirigenziale n.551 del 27/03/2026);
- attivo circolante: la variazione riguarda principalmente la voce "Crediti da trasferimenti" riferita ai contributi per progetti finanziati dal PNRR e la voce "disponibilità liquide" con una cassa finale che presenta un incremento di € 11.469.459,40;
- debiti: la variazione riguarda principalmente la voce "Debiti per trasferimenti e contributi" riferiti a trasferimenti a partner in progetti finanziati da soggetti terzi (anche PNRR).

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 48.766.250,38
FSC +	€ 29.892.413,12
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi titolo V (*) +	€ 25.071,89
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 15.607.413,12
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 63.076.322,27

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 64.220.369,44
Debiti da finanziamento -	€ 26.986.003,78
Saldo IVA (se a debito) -	-€ 25.282,09
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 37.259.647,75

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	32.733.583,60
Alle	altre riserve indisponibili	€	1.775.124,33
Allf	altre riserve disponibili	€	59.047.425,37
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	53.465.102,42
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	40.091.030,88

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.778.469,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 30.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.748.469,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	116.281.760,76	107.854.892,17	8.426.868,59
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	105.778.662,87	95.062.893,89	10.715.768,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.058.460,62	2.386.846,04	-328.385,42
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-952.984,49	0,00	-952.984,49
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	28.172.603,04	78.027.870,22	-49.855.267,18
IMPOSTE	1.465.270,51	1.425.705,57	39.564,94
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	38.315.906,55	91.781.008,97	-53.465.102,42

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 38.315.906,55 rispetto all'esercizio 2024 di € 91.781.008,97 è da considerare il fatto che il 2024 è stato condizionato dalle sopravvenienze attive generate dall'aggiornamento dell'inventario delle collezioni museali (det. N. 489 del 21/3/2025 inventario beni mobili collezioni civiche del Settore Cultura).

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla Faq 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Cremona si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi assegnati; istituendo una Cabina di regia per la gestione dei progetti con la Deliberazione di Giunta n. 17 del 25/01/2023 e individuando, con Decreto del Segretario Generale del 27/01/2023, alcune linee operative per i diversi servizi dell'ente coinvolti.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto delle risultanze contabili dei progetti PNRR iscritti a bilancio al 31/12/2025 sono di seguito riassunte:

	Competenza 2025		Residui	
	Accertato/ Impegnato	Riscosso/ Pagato	Residui attivi/passivi	Riscosso/pagato C/residui
Entrata	19.610.500,44	8.329.537,20	12.593.035,95	10.141.823,41
Spesa (compreso fpv spesa 2025)	24.767.480,51	11.837.959,68	5.820.750,45	4.587.861,87

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Si invita l'Ente a monitorare con particolare attenzione l'andamento degli equilibri di bilancio nel corso del 2026, riservando l'eventuale applicazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione alla verifica degli equilibri di bilancio tanto a luglio quanto a novembre, come previsto dal Regolamento di contabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott. Nicosia Giuseppe (Componente)

Dott. Giuseppe Patti (Componente)